

SCHEDA PROPOSTA - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Piano delle Arti a.s. 2022-2023”

progetti finanziati con il Piano delle Arti - DPCM 12 maggio 2021 - All. A paragrafo 6, punto 6.2 -
Misure c), e), f), g), i)

MODULO	“Piano triennale delle Arti a.s. 2022-2023” I TESORI DELLE NOSTRE RADICI artistico-visivo linguistico-creativo
Titolo Progetto esecutivo	DESIGN SICILIANO: “Il Carretto Siciliano verso l’UNESCO”
Nome e Cognome docenti interni di: ARTE; SCIENZE MOTORIE; ITALIANO/STORIA; INGLESE/FRANCESE MUSICA SCIENZE MATEMATICHE TECNOLOGIA Piano di svolgimento degli incontri con riferimento ai setting formativi e alle metodologie	<u>Visite guidate al/alla:</u> - Collezione di carretti della famiglia Sperandeo di Termini Imerese; - Museo regionale di Palazzo d’Aumale di Terrasini; - Bottega “Ducato” di Bagheria. Conoscenza dell’Unesco e dei beni Unesco (materiali e immateriali) e delle tradizioni del carretto siciliano Attività artistiche/laboratoriali/creative Realizzazione di QR code informativi e padlet multimediali, riprese fotografiche e video e creazione di una brochure multilingua disseminazione
Alunni coinvolti	30 alunni delle classi (prima, seconda e terza del nostro istituto)
Modalità organizzative	Lunedì - Martedì - Giovedì- Venerdì
Descrizione sintetica del progetto esecutivo (max. 1000 parole)	L'arte del carretto siciliano, icona dell’identità siciliana, è stata iscritta recentemente nel libro dei mestieri, saperi e tecniche dell’UNESCO e quindi è stata accolta la richiesta di iscrizione nel Registro delle eredità immateriali della Sicilia (Reis), formulata dal Museo regionale di Palazzo d’Aumale di

Terrasini, che custodisce la collezione pubblica più importante di carretti siciliani.

Il carretto siciliano, un tempo mezzo tradizionale per il trasporto delle merci ed emblema di una Sicilia contadina e tradizionale, oggi rappresenta un bene culturale carico di molteplici significati, sia espressivi che storici/ antropologici.

A livello territoriale Termini Imerese vanta la tradizione della **famiglia Sperandeo** che mantiene viva la memoria del carretto siciliano consegnando alle generazioni future l'eredità di una Sicilia orgogliosa delle sue tradizioni.

Obiettivo principe del progetto è quello di far ri-vivere ai nostri alunni, attraverso azioni che vanno dalla ricerca storica/antropologica alla ricerca estetica del carretto siciliano, un passato non tanto lontano.

Guardare le proprie radici per progettare il proprio futuro nella consapevolezza di conoscere la propria "identità". Difatti il progetto coniuga la creatività artistica e la valorizzazione del territorio locale/regionale del carretto siciliano con il forte senso di "identità".

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto mira alla multidisciplinarietà legata alla storia del carretto siciliano e alla proposta, in corso, di inserirlo come bene Unesco nonché alla divulgazione e trasmissione di conoscenze ed infine costruzione di esperienze trasferibili alla comunità scolastica e non solo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Saper ri-conoscere l'Unesco e i beni Unesco Nazionali e non (materiali e immateriali);
- saper ri-conoscere le tradizioni locali legate al carretto siciliano sotto diversi aspetti (ambientale, storico, etno-antropologico, artistico);
- saper dialogare sui temi relativi alla tutela e alla fruizione del patrimonio artistico locale/regionale;
- saper creare una coscienza diffusa del valore della nostra identità, difenderla e diffonderla;
- saper studiare le fonti iconografiche del carretto siciliano;
- saper usare le tecniche pittoriche/grafiche e fotografiche/video;
- saper progettare ed eseguire un elaborato grafico/artistico/testuale.

Si intende articolare il progetto in tre distinte fasi:

La prima parte del progetto prevede delle uscite nel territorio (Termini Imerese, Bagheria e Terrasini) per entrare direttamente in contatto con la storia del carretto siciliano, con la possibilità di scattare fotografie, girare video ed elaborare

	<p>schizzi che in un secondo momento potranno essere utilizzati per la realizzazione di tele dipinte e lembi di parete dell'edificio scolastico o su varie superfici.</p> <p>Nella seconda parte del progetto si passerà alla ricerca di informazioni di carattere storico-artistico-etno-antropologico riguardanti la storia del carretto siciliano, alla selezione e rielaborazione/interpretazione dei documenti iconografici utili per iniziare l'attività prettamente laboratoriale.</p> <p>Nella terza parte del progetto, laboratoriale, si produrranno tele dipinte e murali a tema.</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione della famiglia Sperandeo di Termini Imerese che possiede una collezione di carretti siciliani. Il Sig. Salvatore Sperandeo, recentemente scomparso, non ha risparmiato in vita di dare consigli e lezioni ai nipoti ai quali ha trasmesso il grande amore per l'arte dei carretti siciliani e che con grande dedizione portano avanti.</p>
<p>Materiale didattico e strumenti</p>	<p>Materiale orientativo per pittura arredi:</p> <p>N. 20 pennelli a punta tonda n. 1 N. 20 pennelli a punta tonda n. 3 N. 30 tele N. 2 nastri adesivi di carta di 3 cm N. 1 tagliacarte Carta vetrata Laboratorio d'arte LIM </p> <p>Si riserva di richiedere altro materiale in corso d'opera.</p>
<p>Prodotti finali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetti creativi/artistici/divulgativi; - brochure multilingue; - qr e video; - tele dipinte
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione, documentazione e disseminazione</p>	<p>DESCRIVERE L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO (metodi e strumenti da utilizzare)</p> <p>Si intende somministrare un test iniziale e un test finale in merito alla conoscenza dell'UNESCO, della storia relativa al carretto siciliano e del territorio. Inoltre l'osservazione diretta degli alunni durante gli incontri e i laboratori permetterà la compilazione di una rubrica di valutazione sulle competenze agite.</p>

	<p>Al termine del progetto, si intende postare il reportage documentario/fotografico sul sito della scuola (www.tisia.edu.it) e sui principali social dell'Istituto. Qualora ve ne fosse la possibilità verranno redatti articoli per blog e giornali.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I docenti
Claudia di Stefano
Miriam Cerami